

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Gennaio 2016

Verbale N. 781

Delibera n. 1/2016

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Ing.	Michele	CAMOGGIO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “
Rag.	Vitangelo	TIZZANO	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.	Giuseppe	CUCCU	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**L. 6.11.2012 N. 190, D.LGS. 14.03.2013 N. 33 E D.LGS 08.04.2013 N. 39 -
APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - NOMINA
DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

RELAZIONE

PREMESSO

- che l'art. 1 della L. 6.11.2012 n. 190, detta le linee di indirizzo per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e nelle società controllate;
- che la normativa di cui sopra ha avuto attuazione mediante il D.lgs 33/2013 per ciò che attiene la disciplina della trasparenza e mediante il D.lgs 39/2013 che regola i casi di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO

- il Piano nazionale anticorruzione, adottato dal CIVIT con determinazione n. 72/2013 e i relativi allegati, nonché la circolare n° 1 del 25.01.2013;
- l'aggiornamento adottato dall'ANAC con propria determinazione n° 12 del 28.10.2015;

DATO ATTO che le linee guida adottate dall'ANAC con determinazione n.8 del 17.06.2015, hanno definito le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione e della commissione di reati nell'ambito dell'attività amministrativa degli Enti pubblici Economici;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.2015 recante disposizioni per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e degli enti pubblici economici;

PRESO ATTO delle attività svolte dagli uffici a seguito delle quali è stato predisposto l'allegato Piano in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

ATTESO che il piano realizza le finalità perseguite dai D.lgs 33/2013 e 39/2013 attraverso:

- a) l'analisi del contesto esterno ed interno in cui l'Ente opera;
- b) la mappatura dei processi e l'individuazione delle attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- c) la identificazione e la valutazione del rischio dei processi mappati;
- d) la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a), di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- e) il rispetto del principio di separazione delle competenze di indirizzo e controllo riservate all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione e le attività di gestione demandate alla struttura Amministrativa;

- f) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
- g) il monitoraggio, in particolare, del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- h) il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione consortile e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti;
- i) l'attuazione di un sistema di trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente mediante la pubblicazione degli atti e delle informazioni previste nelle linee guida citate in premessa.

DATO ALTRESI' atto della necessità di completare l'iter di individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, avviato con determinazione presidenziale n° 777 del 28.05.2014;

RITENUTO che la scelta a suo tempo effettuata, di incardinare tale funzione nella persona del Dirigente del servizio amministrativo, risulti valida anche alla luce delle valutazioni e delle misure adottate con il piano in corso di approvazione, atteso sia il limitato numero di figure dirigenziali presenti nell'Ente sia i ruoli ricoperti dai Dirigenti e dal Direttore Generale in ambiti altamente sensibili;

VISTI

la L. 6.11.2012 n. 190
il D.lgs. 14.03.2013 n. 33 e
il D.lgs 08.04.2013 n. 39
la Determinazione ANAC n. 8 del 17.06.2015
il D.lgs 163/2006
Il D. lgs 165/2001
lo Statuto del Consorzio Industriale
la L.R. n. 10/2008 di riordino dei Consorzi Industriali

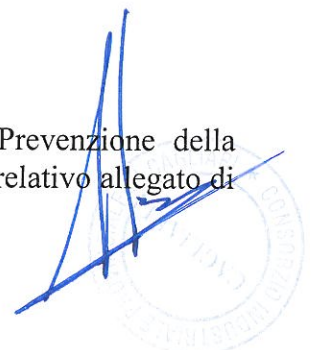
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della proposta del "Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità " e il relativo allegato di



individuazione dei processi a rischio così come predisposto dagli uffici dando atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è convocato per il giorno 29.01.2016 per la definitiva approvazione.

- 2) di nominare il Dott. Alessandro Persico, dirigente dell'Ente quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità.
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Alessandro Persico per la successiva accettazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

P.C.C.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu



Per Accettazione
29/01/2016